

Approfondimento

Ritenute fiscali negli appalti: Interrogazione alla Camera

In Aula della Camera è stata **presentata una Interrogazione a risposta scritta (4-04787** primo firmatario dell'On. Fabrizio Cecchetti del gruppo Lega) in cui vengono evidenziate le **problematiche connesse alla nuova normativa sui versamenti delle ritenute fiscali negli appalti nonché le criticità relative alle tempistiche per il rilascio del Durf.**

Nelle premesse all'Atto di controllo, viene, in particolare, evidenziato che:

-“è indubbio che con **l'articolo 4** del decreto fiscale collegato alla manovra di bilancio 2020 decreto-legge n. 124 del 2019 il Governo ha introdotto una serie di adempimenti in tema di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti fortemente critici, che rischiano di comportare un blocco dell'attività per interi settori”;

-“in particolare, per le opere o servizi di valore complessivo annuo superiore a 200 mila euro, il datore di lavoro deve provvedere al versamento senza compensazione delle ritenute con F24 separati per committente e **deve richiedere all'Agenzia il Durf, documento unico di regolarità fiscale**”;

-“**requisiti e tempistiche per ottenere il Durf sono contenuti nel provvedimento dell'Agenzia dell'entrate del 6 febbraio 2020**, mentre i primi chiarimenti sulle nuove regole in ambito di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti sono contenuti nella circolare dell'Agenzia delle entrate n. 1/E del 12 febbraio 2020”;

-“la prima scadenza con le nuove regole e modalità per le ritenute di gennaio 2020 è fissata al 17 febbraio 2020 per il versamento e al 22 febbraio per la comunicazione degli F24”;

-“**la stretta sulle tempistiche e il poco lasso di tempo** intercorso tra i chiarimenti dell'Agenzia delle entrate e la prima scadenza da rispettare rischiano di rappresentare un vero e proprio **corto circuito per le imprese**, che può tramutarsi in un danno ancora più grave”;

-“il timore, infatti, è che **l'Agenzia non riesca a rilasciare in tempo il Durf** (entro il 22 febbraio per certificare i versamenti delle ritenute di gennaio il cui pagamento è, appunto, avvenuto il 17 febbraio) e che **le imprese non possano neanche presentare il modello F24 vidimato dalla banca, in quanto vige l'obbligo dell'invio telematico, con la conseguenza che se entro la scadenza l'appaltatore è privo del Durf, il cliente per legge deve decurtare dal pagamento il 20 per cento del totale fatturato**”;

Nel dispositivo viene, quindi, **chiesto** al Ministro dell'Economia e delle Finanze “se e quali urgenti iniziative il Ministro interrogato intenda adottare per scongiurare il rischio paventato in premessa”.

[link all'Interrogazione](#)